



Lâ??Ania ci ricasca â?! meno diritti e piÃ¹ profitti

Descrizione

Dal marzo 2023 Ã¨ stata istituita, presso il Ministero della Giustizia, la *Commissione per lo studio e lâ??approfondimento delle problematiche relative alla colpa professionale medica*, composta da accademici ed esperti di rilievo nazionale negli ambiti del diritto civile, penale, della salute.

Recentemente Ã¨ stata invitata per unâ??audizione una rappresentanza dellâ??ANIA (organo rappresentativo delle imprese assicuratrici), la quale si Ã¨ lamentata della presunta â??incertezza giurisprudenziale (anche conseguente allâ??incertezza normativa), **generata dallâ??ampliamento da parte della giurisprudenza dei â??dirittiâ?• e dei casi da risarcire**, con conseguente elevata onerositÃ e volatilitÃ dei risarcimenti, dovuta allâ??aumento degli importi riconosciuti dai tribunali (e ciÃ², non tanto a causa della componente del danno patrimoniale costituito dal danno emergente o dal lucro cessante, quanto a causa della componente rappresentata dalle varie voci del danno non patrimoniale)â??. Lâ??ANIA ha anche auspicato lâ??emissione di un decreto recante la **tabella unica valida su tutto il territorio nazionale** per introdurre â??elementi di certezza giuridica e di paritÃ di trattamento dei soggetti, assicurerebbero unâ??uniformitÃ ri- sarcitoria di base con effetti benefici di riduzione anche del contenzioso giudiziario nonchÃ©, di riflesso, sui tempi e sulle modalitÃ della prassi liquidativa extragiudizialeâ??

Ci risiamo. Lâ??Ania porta avanti le sue battaglie corporative. Dietro ciÃ² che definisce â??incertezze giurisprudenzialiâ?• i rappresentanti delle compagnie di assicurazione condannano invece **la meritoria attivitÃ dei tribunali italiani, colpevoli di tutelare piÃ¹ i diritti dei danneggiati** (non a caso utilizzato in virgolettato nella citazione, come se non fossero tali) **che non i profitti delle societÃ assicurative** (come indugiano invece gli altri poteri dello Stato). Lâ??auspicio poi di una tabella unica, per lâ??asserita omogeneitÃ delle valutazioni (nei fatti giÃ esistente con lâ??applicazione di quella redatta dal tribunale di Milano ed avente vocazione nazionale come riconosciuto da plurime sentenze della Corte di Cassazione) mira semplicemente ad unâ??operazione al ribasso dei valori di riferimento.

Insomma allâ??Ania non interessa la persona ma solo il bilancio delle sue associate. E bisognava far perdere tempo alla Commissione con interventi di tale statura e serietÃ scientifica?



Categoria

1. News

Data di creazione

02 Gen 2024